

## **CODICE ETICO - CARTA DEI VALORI ASSOCIATIVI**

(26 maggio 2019)

### **SOMMARIO**

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>MISSIONE E SCOPI ASSOCIATIVI</b>	<b>1</b>
<b>IL CODICE ETICO</b>	<b>2</b>
Principi Generali	2
Principali Valori	3
Rapporti con i Soci e con i Terzi	3
Le Risorse Umane	3
Rapporti con i Soci, i Fornitori, i Finanziatori, i Clienti e le Istituzioni	4
Comunicazioni agli Associati e alla Comunità Finanziaria	4
Comportamento nel Trattamento delle Informazioni	5
Emanazione, Verifica, Sanzioni	5

## **Introduzione**

Il Codice Etico e Carta dei Valori Associativi (“Codice Etico”) definisce l'insieme dei valori su cui AITI si fonda e l'insieme delle responsabilità che AITI assume verso l'interno e verso l'esterno.

Il Codice Etico si applica alle attività svolte dai Soci AITI Effettivi, Aggregati, Onorari, , così come definiti all’articolo V dello Statuto, ed ai dipendenti di AITI (collettivamente indicati come i “Destinatari”) e regola i comportamenti degli stessi all’interno dell’Associazione e nei confronti delle entità terze (fornitori, istituzioni, ecc.) con cui i medesimi interagiscono in qualità di appartenenti all’AITI.

La sua osservanza e applicazione è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell’Associazione, elementi che costituiscono un patrimonio fondamentale per il successo della stessa. Il Codice Etico è stato impostato seguendo le best practices in materia in modo da poter considerare lo stesso un vero e proprio modello di riferimento.

Nell’ambito della funzione di Direzione e coordinamento AITI si assicurerà che il presente Codice Etico, per quanto applicabile, sia adottato anche dalle società, associazioni ed enti che AITI abbia costituito o in cui AITI partecipi, ai sensi dell’art. II dello Statuto (“Enti Strumentali ad AITP”),

## **Missione e Scopi associativi**

L’Associazione si propone di costruire un sistema di relazioni tra i propri associati in grado di promuovere lo scambio di esperienze ed informazioni tra i responsabili e gli esperti delle funzioni di tesoreria e finanza, delle aziende italiane, con attenzione alle connesse funzioni di amministrazione, controllo di gestione, pianificazione, internal auditing, fiscale e risk management e promuovere, diffondere e mantenere lo spirito di amicizia e solidarietà fra i propri membri. Attraverso incontri e relazioni, corsi e seminari, anche internazionali, AITI si propone in particolare di contribuire alla formazione ed alla crescita professionale degli associati e di farsi portavoce, nelle sedi e nei modi appropriati, delle esperienze maturate, delle opinioni e delle esigenze espresse dai Soci.

Vi sono stretti contatti operativi con altre associazioni di Tesorieri che operano all'estero, e gli enti di riferimento internazionale IGTA (International Group of Treasury Association) e EACT (European Association of Corporate Treasurers) di cui AITI è Board member.

In particolare AITI opera per

- Promuovere e consolidare la figura del Tesoriere per aumentare la sua visibilità in azienda dimostrando di presidiare una funzione in grado di conferire “valore aggiunto” alla gestione d’impresa.
- Far partecipare, tramite i loro contributi e le loro esperienze, anche gli altri ruoli che lavorano nella funzione Finanza d’Impresa (CFO, Direttori Finanziari, Risk Manager, Credit Manager e loro collaboratori).
- Fornire contributi ed esperienze per identificare e definire le responsabilità del Tesoriere in azienda e nell’ambito delle sue attività sui mercati finanziari e creditizi, in coerenza con le politiche aziendali ed i relativi indirizzi organizzativi e di governance.
- Offrire ai Soci in via continuativa informazione, formazione ed aggiornamento sui temi della Finanza, della Financial Supply Chain, del Working Capital, dei Rischi e della Tesoreria aziendale, a livello domestico e internazionale, sia sotto il profilo strategico sia in ambito più strettamente operativo.
- Offrire occasioni di formazione anche nell’area Amministrazione/Bilancio, Controllo di Gestione, permettendo ai Tesorieri di aumentare le proprie competenze.
- Agevolare il networking associativo, facilitando il confronto su questioni operative e strategiche.
- Far sì che l’Associazione assuma il ruolo di interlocutore rappresentativo delle tesorerie d’impresa italiane, verso le Istituzioni, le Autorità, i Regulators, (CNEL, MEF, AGCM, Bankitalia, CONSOB) e verso le Associazioni imprenditoriali e professionali (ABI, Confederazioni dell’industria, del commercio, dell’artigianato, della cooperazione, Ordini, ecc.).

## Il Codice Etico

### Principi Generali

AITI è una libera Associazione di Dirigenti, Responsabili ed Esperti operanti nell’ambito e limiti definiti dallo Statuto Sociale, esistenti sul territorio del Nostro Paese. L’Associazione è organizzata in Delegazioni Regionali.

AITI opera in una molteplicità di ordinamenti economici, giuridici e culturali.

Nel realizzare la propria missione AITI si prefigge di generare valore in modo stabile per i propri Associati, per le Società, Enti ed Organizzazioni in cui questi operano, per le risorse umane, per le organizzazioni che si interfacciano con l’associazione quali mondo finanziario, istituzioni, altre associazioni.

Il presente Codice Etico è stato redatto al fine di definire con chiarezza l’insieme dei principi e dei valori fondanti le attività di AITI alla cui osservanza tutti i Destinatari sono richiesti di uniformarsi. I Destinatari sono tenuti a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l’immagine di AITI e a preservare l’integrità del patrimonio e dei valori della Associazione.

La diffusione del Codice Etico e delle procedure dell’Associazione è assicurata a tutti i Destinatari attraverso idonei e adeguati strumenti.

L’appartenenza ad AITI e/o la collaborazione con l’Associazione implica, oltre al rispetto della normativa giuridica generale vigente, l’accettazione e l’adesione allo Statuto, al presente Codice Etico.

Il Codice Etico, quale strumento preventivo di comportamenti illeciti costituisce, ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001, uno dei componenti del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo eventualmente adottato da AITI.

Il Codice Etico non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere nei rapporti con il personale.

I principi e i contenuti del Codice Etico sono portati a conoscenza da parte degli Associati a tutti i soggetti con i quali l’Associazione intrattiene relazioni: collaboratori, consulenti, Istituzioni ed Enti Regolatori.

Il Codice Etico contiene riferimenti e principi guida che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione dell’Associazione ed i suoi valori fondamentali:

- non discriminazione;

- rispetto per la dignità umana;
- autonomia ed indipendenza delle persone;
- partecipazione ed inclusione nella società;
- accessibilità;
- pari opportunità.
- trasparenza
- valorizzazione delle risorse umane
- efficienza e qualità dei servizi e dei progetti
- riservatezza
- protezione della salute e della sicurezza

AITI si impegna a promuovere al proprio interno ed in tutti gli enti ad essa strumentali, comportamenti coerenti con tali principi nei confronti di tutti i suoi Associati.

AITI si ispira nella sua attività ai seguenti principi etici, vero fondamento per ogni comportamento.

I principi fondamentali che fissano le obbligazioni in capo a ciascun Associato, sono i seguenti:

- a) **Legalità:** gli Associati ispirano il proprio comportamento al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- b) **Integrità, lealtà e correttezza:** gli Associati si impegnano ad essere leali e corretti in tutti i loro comportamenti all'interno ed all'esterno dell'Associazione;
- c) **Oggettività:** gli Associati non devono permettere che pregiudizi e conflitti di interesse influenzino il proprio comportamento e la propria capacità di giudizio;
- d) **Professionalità e competenza:** gli Associati curano costantemente la propria preparazione professionale, conservando e accrescendo le proprie conoscenze.

## **Principali Valori**

L'Associazione promuove e tutela lo sviluppo e la crescita delle caratteristiche professionali dei Dirigenti, e Responsabili ed Esperti che operano nelle aree definite dallo Statuto Sociale all'interno delle società Italiane e degli enti in cui tali attività vengono svolte.

I Destinatari promuoveranno il comportamento etico sia nell'ambito professionale che in quello della comunità di appartenenza.

## **Rapporti con i Soci e con i Terzi**

AITI è una libera Associazione nella quale gli Associati costituiscono la principale risorsa.

### **Le Risorse Umane**

Attraverso gli Associati sono perseguibili gli obiettivi di AITI della qualità del servizio reso agli Associati stessi nonché la creazione di valore. Pertanto è interesse di AITI favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun membro dell'Associazione, promuovendo comportamenti improntati:

- al rispetto, anche in sede di selezione del personale, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possano venire a trovare in condizioni di disagio;
- alla prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo;
- alla valorizzazione dello spirito innovativo ed imprenditoriale nel rispetto dei limiti dei ruoli di ciascuno;
- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascun membro dell'organizzazione possa assumere le decisioni che gli competono nell'interesse dell'Associazione.

Ogni dipendente e ogni altro membro dell'organizzazione dovrà evitare situazioni e decisioni che possano comportare conflitti di interesse reali o apparenti con l'Associazione.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al Presidente o al Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo, dell'Advisory Board, del Collegio dei Revisori, i Responsabili di Commissioni, Gruppi di lavoro e Delegazioni Regionali presteranno la loro opera gratuitamente.

Gli Associati, che in rappresentanza di AITI dovessero partecipare in qualità di docenti ad eventi, corsi congressi organizzati da terzi o in collaborazione con terzi, potranno ricevere dai terzi compensi in una misura non superiore ad un equo valore di mercato.

### **Rapporti con i Soci, i Fornitori, i Finanziatori, i Clienti e le Istituzioni**

Nell'ambito delle attività svolte per conto dell'Associazione, gli Associati che fanno parte degli organi direttivi, consultivi, di controllo e in generale delle strutture di AITI, non dovranno accettare alcun regalo che possa creare imbarazzo e che possa condizionare le loro scelte o tali da ingenerare il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono ammesse gratuità di modico valore in linea con gli usi e le consuetudini, nell'ambito delle attività svolte per conto di AITI.

AITI intende esercitare un'adeguata attività di controllo atta ad impedire che avvengano comportamenti, anche da parte di collaboratori che agiscono in nome e per conto di AITI, che possono in qualsiasi forma configurare una corruzione privata o di pubblico ufficiale.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governo, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti non sono consentiti, se non di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Nei rapporti con i Soci, i fornitori, i finanziatori, le istituzioni, i clienti, AITI e, gli eventuali Enti Strumentali ad AITI, sono impegnati a rispettare i principi e le leggi comunitarie e nazionali.

AITI e tali Enti Strumentali non potranno stipulare accordi in esclusiva con Soci Sostenitori, Sponsor, od altre controparti. Eventuali eccezioni potranno essere concesse con delibera del Consiglio Direttivo.

AITI intende operare nel rispetto dei più elevati principi etici e non intende ricavare vantaggi di alcuna natura in base a comportamenti non conformi ai principi di legalità e di correttezza.

AITI intende evitare che qualsiasi accordo o comportamento assunto in suo nome possa favorire alcuni soggetti rispetto ad altri o costituire una illecita restrizione della concorrenza.

Ciascun Socio, dipendente e/o collaboratore deve essere di ciò consapevole ed agire di conseguenza.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei dipendenti, dei collaboratori e degli Associati, che si aggiunge all'obbligo di adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del rispettivo contratto di lavoro secondo buona fede, è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice civile. Violazioni delle norme del Codice Etico costituiscono inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di associazione.

### **Comunicazioni agli Associati e alla Comunità Finanziaria**

AITI intende mettere a disposizione degli Associati e della Comunità Finanziaria un livello di informazione appropriato, mediante un flusso comunicativo tempestivo e multimediale, idoneo ad assicurare simmetria informativa ai diversi segmenti di potenziali interessati. Tale attività informativa verrà curata dal Consiglio Direttivo, a cui si riferiranno le Commissioni, il Gruppo di lavoro e le Delegazioni Regionali. Il Presidente dell'Associazione è il Delegato alla Comunicazione Esterna. Il Presidente dell'Associazione partecipa ai comitati di redazione della Lettera AITI e del sito Internet dell'Associazione. In occasioni particolari, in cui sia richiesta una Pubblicazione specifica su particolari aspetti tecnici per cui si addivenga alla redazione di Position Papers, questi costituiranno un documento ufficiale dell'Associazione e quindi parte del proprio patrimonio e non dei singoli Associati.

L'Associazione potrà a tal proposito farsi portatrice delle istanze contenute nella volontà degli associati nelle sue varie forme nei confronti degli Organi di Controllo e di Vigilanza quali Consob, Borsa Italiana, Isvap e Banca d'Italia ed altri enti nazionali ed internazionali che possano essere interessati.

## **Comportamento nel Trattamento delle Informazioni**

Lo svolgimento delle attività di AITI o di sue partecipate implica l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di AITI, di documenti, studi, dati e informazioni scritte, telematiche e/o verbali riguardanti il know how e le attività di AITI. Dette informazioni acquisite o elaborate da Associati e dipendenti nell'esercizio delle proprie incombenze o attraverso le proprie mansioni appartengono ad AITI e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto degli obblighi di diligenza e fedeltà discendenti dalle norme e dai contratti di lavoro applicabili nonché dalle procedure applicabili. La gestione delle informazioni e delle posizioni dell'Associazione verso materie interpretative di natura tecnica deve essere divulgata dal Presidente dell'Associazione o da soggetto da esso delegato.

## **Emanazione, Verifica, Sanzioni**

Il Consiglio Direttivo ha emanato e approvato l'applicazione del presente Codice Etico. A cura del Consiglio Direttivo, Il Codice Etico ed eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico attraverso:

- distribuzione, in formato cartaceo e/o elettronico;
- pubblicazione sul sito internet di AITI.

Tutti gli Organi Associativi si impegnano a diffondere il Codice Etico ed a promuoverne l'osservanza.

Gli Organi Associativi con funzioni di controllo, per le parti di propria competenza, verificano l'adeguatezza del Codice Etico in relazione all'indirizzo etico-sociale, tenendo anche conto di segnalazioni e giudizi raccolti provenienti dall'interno e dall'esterno, nonché la corretta applicazione del Codice Etico stesso.

Eventuali inosservanze o comportamenti ritenuti non in linea con le indicazioni del Codice Etico possono essere rilevati da ciascuna funzione associativa, nell'ambito delle attività afferenti alla propria sfera di competenza, e in generale da tutti i Destinatari del Codice Etico stesso.

Le sanzioni che potranno essere comminate agli associati disciplinari, commisurate alla gravità dell'infrazione ed alla eventuale reiterazione della stessa, potranno essere la censura prima verbale e poi scritta, la sospensione dalla qualifica di Associato, la radiazione.

Ai lavoratori subordinati si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro.

Tali procedimenti disciplinari saranno comminati dal Consiglio Direttivo.

I Destinatari riporteranno al Presidente e/o al Consiglio Direttivo le violazioni di cui siano venuti a conoscenza.

**Approvato in data 3 Giugno 2019**